Le istanze di riconoscimento della cittadinanza italiana ex art. 1 della legge 13 giugno 1912, n. 555 dovranno essere indirizzate al Sindaco del Comune italiano di residenza, ovvero al Console italiano nell'ambito della cui circoscrizione consolare risieda l'istante straniero originario italiano,

Le stesse dovranno essere corredate dalla seguente documentazione:

- 1) estratto dell'atto di nascita dell'avo italiano emigrato all'estero rilasciato dal Comune italiano ove egli nacque;
- 2) atto di nascita, muniti di traduzione ufficiale italiana e legalizzazione previste dalla normativa italiana, di tutti i suoi discendenti in linea retta, compreso quello della persona rivendicante il possesso della cittadinanza italiana;
- 3) atto di matrimonio dell'avo italiano emigrata all'estero munito di traduzione ufficiale italiana e legalizzazioni previste dalla legge se formato all'estero;
- 4) atti di matrimonio dei suoi discendenti, in linea retta, compreso quello dei genitori della persona rivendicante il possesso della cittadinanza italiana;
- 5) certificato rilasciato dalle competenti Autorita' dello Stato estero di emigrazione, munito di traduzione ufficiale in lingua italiana, attestante che l'avo italiano a suo tempo emigrata all'Italia non acquistò la cittadinanza dello Stato estero di emigrazione anteriormente alla nascita dell'ascendente dell'interessato;
- 6) certificato rilasciato dalla competente Autorità consolare italiana attestante che né gli ascendenti in linea retta né la persona rivendicante il possesso della cittadinanza italiana vi abbiamo mai rinunciato alla cittadinanza italiana ai termini dell'art. 7 della legge 13/06/1912 n. 555;
- 7) Certificato di residenza;

Si precisa che l'istanza, presentata in Italia, dovrà essere redatta su carta legale (bollo 16,00) e che i relativi certificati forniti a corredo della medesima, ove rilasciati in Italia da Autorità italiane, dovranno essere prodotti in conformità con le disposizioni vigenti in materia di bollo.

I certificati rilasciati da Autorità straniere dovranno essere redatti su carta semplice ed opportunamente legalizzati, salvo che non sia previsto l'esonero dalla legalizzazione in base a Convenzioni internazionali ratificate dall'Italia. I medesimi documenti dovranno essere muniti di traduzione ufficiale in lingua italiana.

AL SIGNOR SINDACO DEL COMUNE DI

FUCECCHIO

OGGETTO: richiesta di riconoscimento della cittadinanza italiana per nascita.
Il sottoscrittonato a
Stato il
Residente in Fucecchio Via

CHIEDE

Ai sensi dell'art. 1 della legge 05/02/1992 n. 91 "Nuove norme sulla cittadinanza" e in applicazione della Circolare del Ministero dell'Interno in data 08/04/1991. n. K.28.1. il riconoscimento del possesso dello status civitatis italiano in quanto cittadino straniero di ceppo italiano.

A tal fine allego la seguente documentazione:

- estratto dell'atto di nascita dell'avo italiano emigrato all'estero rilasciato dal Comune italiano ove egli nacque;
- atto di nascita, muniti di traduzione ufficiale italiana e legalizzazione previste dalla normativa italiana, di tutti i suoi discendenti in linea retta, compreso quello della persona rivendicante il possesso della cittadinanza italiana;
- atto di matrimonio dell'avo italiano emigrata all'estero munito di traduzione ufficiale italiana e legalizzazioni previste dalla legge se formato all'estero;
- atti di matrimonio dei suoi discendenti, in linea retta, compreso quello dei genitori della persona rivendicante il possesso della cittadinanza italiana;
- certificato rilasciato dalle competenti Autorita' dello Stato estero di emigrazione, munito di traduzione ufficiale in lingua italiana, attestante che l'avo italiano a suo tempo emigrata all'Italia non acquistò la cittadinanza dello Stato estero di emigrazione anteriormente alla nascita dell'ascendente dell'interessato;
- (se posseduto) certificato rilasciato dalla/e competente/i Autorità consolare/i italiana/e attestante che né gli ascendenti in linea retta né la persona rivendicante il possesso della cittadinanza italiana vi abbiamo mai rinunciato alla cittadinanza italiana ai termini dell'art. 7 della legge 13/06/1912 n. 555 (in mancanza la richiesta verrà inoltrata dall'ufficio di stato civile ai Consolati Italiani competenti per territorio sotto indicati)

DICHIARO

sotto la mia personale responsabilità, ai sensi del D.P.R.. 445/2000,

- di essere residente nel Comune di Fucecchio;

- di essere a conoscenza del fatto che il termine di conclusione del procedimento di riconoscimento della cittadinanza italiana <i>jure sanguinis</i> è di 180 giorni dalla data di presentazione della presente domanda;
- che al compimento della maggiore età ho risieduto all'estero nelle seguenti circoscrizioni consolari italiane :

Dichiaro altresì, che gli ascendenti di cui agli atti di stato civile allegati, hanno risieduto all'estero nelle seguenti circoscrizioni consolari italiane :
Sono consapevole che in caso di dichiarazione mendace, formazione ed uso di atto falso, sarò punito ai sensi del Codice Penale e che, inoltre qualora dal controllo effettuato emerga la non veridicità del contenuto di talune dichiarazioni rese, decadrò dai benefici conseguenti al provvedimento eventualmente emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.
Fucecchio lì,

In Fede